

Borse di studio in scienza di enti pubblici e di ricerca. Importante accordo di scambio tra Sissa e Università di Berkeley

## Il Sistema Trieste a caccia di talenti internazionali

Grandi piani per la comunità scientifica internazionale con sede a Trieste che, dall'anno prossimo, vorrebbe attirare in città ed in genere nella regione più ricercatori di talento da tutto il mondo.

Assieme ad altri 15 enti pubblici e di ricerca, Area Science Park ha lanciato ieri un nuovo programma di borse internazionali in scienze che «ha l'ambizione di fare del Friuli Venezia Giulia una meta riconosciuta a livello internazionale per i migliori ricercatori italiani e da ogni parte del mondo».

Maria Cristina Pedicchio, presidente dell'Area, spera che in questo modo si crei «un luogo nel quale si possano sviluppare progetti scientifici di eccellenza e di lunga durata, cioè

una realtà dove si lavora con strumenti all'avanguardia».

Il progetto intende inoltre mettere le basi per una rete regionale dell'innovazione volta a sviluppare la collaborazione tra il mondo della ricerca e quello industriale. Basato sui principi della Carta Europea dei Ricercatori, il programma prevede la pubblicazione di borse di mobilità destinate a ricercatori altamente qualificati finanziate per il momento direttamente da enti e istituzioni della regione.

L'ideatore del progetto, Katepalli Sreenivasan, direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam (Ictp), si dichiara fiducioso nel futuro: «L'idea è stata quella di rafforzare il Sistema Trieste con più talenti di livello internazionale

da inserire nei progetti di ricerca in corso o di prossimo avvio».

Nel futuro immediato, verranno messe a disposizione una quindicina di borse da parte dell'Area, Ictp, Sissa, Sincrotrone Elettra, Igep. L'obiettivo è di arrivare stabilmente a bandire una trentina di borse l'anno di durata pluriennale, man mano che anche altri enti pubblici o di ricerca aderiranno al programma.

«L'interdisciplinarietà, la multidisciplinarietà, l'originalità e l'innovatività costituiscono le caratteristiche essenziali delle attività di ricerca promosse da Talents. Speriamo di far rientrare in patria anche qualche ricercatore italiano che lavora all'estero», aggiunge Stefano Fantoni, direttore della

Scuola internazionale superiore di studi avanzati Sissa.

La prima scadenza in vista è dell'Area, che ha già bandito quattro borse di 50.000 euro l'una (scadenza 12 dicembre 2005). Le aree scientifiche interessate sono: trasferimento tecnologico, settore della biomedicina molecolare, bioinformatica, economia dei distretti tecnologici regionali (filiera del caffè / cantieristica nautica).

Intanto si registra un importante accordo quinquennale tra la Sissa di Trieste e l'Università di Berkeley, California, con l'obiettivo di favorire la circolazione di ricercatori e studenti. L'annuncio è stato dato ieri dal neurobiologo W. Geoffrey Owen, dell'Università di Berkeley.



Gabriela Preda

Maria Cristina Pedicchio, presidente dell'Area Science Park.